

Ripartizione Attività' Contrattuale e Relazioni con il Pubblico

GARA 6/S/2015 – Servizio di Vigilanza Armata varie Sedi dell'Ateneo – CIG 6236534A9

AVVISO DI CHIARIMENTI

In riferimento alla gara in oggetto, si comunica che sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti di carattere amministrativo che si riportano nel seguito con le relative risposte fornite dall'Ufficio Gare e Contratti per Servizi:

Quesito n. 1):

"(...) Si chiede conferma che l'importo da considerare come parametro di riferimento per il calcolo della cauzione provvisoria sia l'importo quinquennale presunto pari a € 5.367.448,24 (punto II.2.1 del Bando di Gara) e NON invece l'importo massimo stimato comprensivo dell'opzione di cui all'art. 11 del R.D. 2440/1923 pari a € 6.440.937,89 (punto II.2.1 del Bando di Gara)".

Risposta al quesito n. 1):

Si comunica che l'importo della cauzione provvisoria è stato quantificato per mero errore materiale in Euro 107.348,96 (centosettetrecentoquarantotto/96) in quanto la cauzione provvisoria deve essere rapportata al valore complessivo dell'appalto (comprese eventuali opzioni come si desume dall'art. 29 del D. Lgs. 163/2006). Pertanto l'importo corretto della cauzione provvisoria è pari ad Euro 128.818,76 (centoventottoottocentodiciotto/76).

Quesito n. 2):

"Si chiede conferma che per il calcolo della sanzione pecuniaria ex art. 38 comma 2bis del D.Lgs 163/2006, l'importo complessivo dell'appalto da considerare è pari a € 5.367.448,24 (punto II.2.1. del Bando di Gara)".

Risposta al quesito n. 2):

Come stabilito dall'art. 5 dell'Elaborato "Norme di Gara" la sanzione pecuniaria ex art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs 163/2006 è pari all'1 per mille dell'importo complessivo dell'appalto (pari ad Euro **6.440.937,89**).

Quesito n. 3):

"Si chiede di confermare che, in relazione alla dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 3 delle Norme di gara-pag. 4), sia ammissibile ed equivalente che la stessa dichiarazione possa essere contenuta nella polizza fideiussoria come clausola"

Risposta al quesito n. 3):

Si conferma.

Quesito n. 4):





"Si chiede di confermare che, in relazione alla dichiarazione di impegno del garante a rinnovare la garanzia per l'eventuale periodo indicato dalla stazione appaltante- in ogni caso pari ad un massimo di 300 giorni- nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (art. 3 delle Norme di gara- pag. 3), sia ammissibile ed equivalente che la stessa dichiarazione possa essere contenuta nella polizza fideiussoria come clausola".

Risposta al quesito n. 4):

Si conferma.

Quesito n. 5):

"In riferimento alla gara in oggetto ed all'art., siamo a richiedere di indicarci gli scatti di anzianità ed eventuali trattamenti ad personam riferiti al personale attualmente impiegato nell'appalto".

Risposta al quesito n. 5):

Si riportano di seguito i richiesti dati, forniti dalla società che espleta attualmente il servizio di vigilanza armata:

Dipendente	LIVELLO	SCATTI	ass.ad pers
1	IV	6	€ 61,08
2	IV	6	€ 61,08
3	IV	6	€ 61,08
4	IV	6	€ 61,08
5	IV	6	€ 61,08
6	IV	6	€ 61,08
7	III	6	€ 0,00
8	IV	6	€ 61,08
9	IV	6	€ 61,08
10	III	4	€ 0,00
11	Ш	6	€ 0,00
12	IV	6	€ 61,08
13	III	6	€ 0,00
14	IV	6	€ 61,08
15	IV	6	€ 61,08
16	IV	6	€ 61,08



Quesito n. 6):

"Per una corretta e ponderata predisposizione di un'offerta tecnica ed economica si richiede per i sotto elencati siti se gli impianti di sicurezza ivi presenti sono di proprietà della Stazione Appaltante (o se lo saranno alla data del cambio appalto) oppure se gli stessi sono in comodato d'uso e pertanto saranno rimossi dall'azienda uscente;



Complesso Indirizzo
Ingegneria Via Claudio
Monte S. Angelo-Via Cintia Via Cintia
Dipartimento di Veterinaria Via Del Pino
Dipartimento di Veterinaria Via Don Bosco
Dipartimento di Giurisprudenza / Dipartimento di Studi Umanistici Via Di Porta Massima, 32 e 1
Dipartimento di Scienze Politiche Via Rodino
Dipartimento di Scienze Politiche Largo S. Marcellino
San Giovanni a Teduccio ex Cirio Corso Protopisani
Scienze Biotecnologiche Via Tommaso De Amicis, 95
in tale ultima evenienza serve sapere per singolo sito cosa sarà rimosso".

Risposta al quesito n. 6):

➤ Con riferimento al Complesso di Via Claudio, il Capo dell'Ufficio Tecnico competente ha fornito il seguente riscontro:

"Esistono impianti di videosorveglianza con acquisizione di immagini e sono di proprietà della società che allo stato è titolare del servizio di vigilanza". Si precisa che gli stessi saranno rimossi a fine appalto (30/04/2018). Ciascun concorrente potrà, in ogni caso, fornire soluzioni integrative.

➤ Con riferimento al Complesso di Monte S. Angelo, il Capo dell'Ufficio Tecnico competente ha fornito il seguente riscontro:

"Le telecamere presenti nel Complesso di MSA sono in parte di proprietà dell'Università ed in parte fornite in comodato d'uso gratuito da società diversa da quella che attualmente espleta il servizio di Vigilanza Armata. Pertanto tutte le telecamere presenti nel complesso non dovranno essere rimosse.

Ai fini agevolativi si allega la planimetria dove si evince che le telecamere contraddistinte dai nn. 1-2-3-7-8-35-36-37-41-42- 47-48-49 sono di altra società mentre tutte le rimanenti sono di proprietà dell'Università" (all. TELEC. MSA 1-1).

Ciascun concorrente potrà, in ogni caso, fornire soluzioni integrative.

➤ Con riferimento al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, il Capo dell'Ufficio Tecnico competente ha fornito il seguente riscontro:

"(...)

- Sede via Don Bosco: non esistono impianti di videosorveglianza;
- Sede via Delpino: esistono impianti di videosorveglianza con acquisizione di immagini e sono di proprietà della società che allo stato è titolare del servizio di vigilanza. E' da precisare che, nella guardiola sita nel viale di accesso alle aule "ex collegio miranda", è installato un impianto di videosorveglianza senza acquisizione di immagini che serve per gestire in remoto (qualora si rendesse necessario) l'accesso carrabile di via Delpino: il citato impianto e' di proprietà dell'Ateneo".

Per quanto riguarda gli impianti installati presso la sede di via Delpino, si precisa che gli stessi diventeranno di proprietà dell'Università a fine appalto (30/04/2018). Ai sensi del capitolato allegato al contratto in essere con tale società "(...) l'Università si riserva la facoltà di rifiutare tale proprietà; la società assume l'obbligo, in tale ultimo caso, a ritirare le





attrezzature/apparecchiature/sistemi/impianti o quant'altro consegnato o istallato in ragione dell'aggiudicazione in suo favore dell'appalto entro 15 giorni dalla richiesta dell'Università; in caso di mancato ritiro entro tale termine, l'Università procederà, a sua discrezione, a collocare le apparecchiature/attrezzature o quant'altro istallato o collocato dall'Istituto nelle sedi universitarie in un deposito, con spese a carico dell'Istituto stesso (...)". In ogni caso, ciascun concorrente potrà fornire soluzioni integrative.

➤ Con riferimento al Dipartimento di Giurisprudenza / Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta Massima 32 e 1, Dipartimento di Scienze Politiche Via Rodino, Dipartimento di Scienze Politiche Largo S. Marcellino, il Capo dell'Ufficio Tecnico competente ha fornito il seguente riscontro:

"(...) solo l'edificio di via Porta di Massa 32 ha l'impianto di videosorveglianza che è di proprietà dell'Università (...)". Il citato Ufficio ha comunicato che presso le altre sedi (Dipartimento di Giurisprudenza; Via Porta di Massa n. 1, Sede di San Marcellino - ingresso Via Rodinò e ingresso Largo S. Marcellino) gli impianti sono stati realizzati dalla società che espleta attualmente il servizio di vigilanza armata.

Si precisa che gli impianti forniti dalla predetta società presso la sede di San Marcellino (ingressi Via Rodinò e Largo S. Marcellino) diventeranno di proprietà dell'Università a fine appalto (07/04/2018). Ai sensi del capitolato allegato al contratto in essere con tale società "(...) l'Università si riserva la facoltà di rifiutare tale proprietà; la società assume l'obbligo, in tale ultimo caso, a ritirare le attrezzature/apparecchiature/sistemi/impianti o quant'altro consegnato o istallato in ragione dell'aggiudicazione in suo favore dell'appalto entro 15 giorni dalla richiesta dell'Università in caso di mancato ritiro entro tale termine, l'Università procederà, a sua discrezione, a collocare le apparecchiature/attrezzature o quant'altro istallato o collocato dall'Istituto nelle sedi universitarie in un deposito, con spese a carico dell'Istituto stesso (...)".

In ogni caso, ciascun concorrente potrà fornire soluzioni integrative.

Con riferimento alla sede di San Giovanni a Teduccio ex Cirio (Corso Protopisani), il Capo dell'Ufficio Tecnico competente ha fornito il seguente riscontro:

"relativamente alla richiesta di chiarimenti inerenti impianti di sicurezza si precisa che quelli attualmente esistenti presso la sede di San Giovanni a Teduccio (C/so Protopisani) sono di proprietà dell'Università".

Si precisa che tali impianti non saranno rimossi. In ogni caso, ciascun concorrente potrà fornire soluzioni integrative.

➤ Con riferimento al Complesso di Scienze Biotecnologiche (Via Tommaso De Amicis, 95), il Capo dell'Ufficio Tecnico competente ha fornito l'allegato documento dal quale si evince la ricognizione del sistema di videosorveglianza ivi presente (all. BITEC – ricognizione impianti sicurezza).

Si precisa che gli impianti forniti dalla società di vigilanza armata che attualmente espleta il servizio de quo diventeranno di proprietà dell'Università a fine appalto (07/04/2018). Ai sensi del capitolato allegato al contratto in essere con tale società "(...) l'Università si riserva la facoltà di rifiutare tale proprietà; la società assume l'obbligo, in tale ultimo caso, a ritirare le attrezzature/apparecchiature/sistemi/impianti o quant'altro consegnato o istallato in ragione dell'aggiudicazione in suo favore dell'appalto entro 15 giorni dalla richiesta dell'Università in caso di mancato ritiro entro tale termine, l'Università procederà, a sua discrezione, a collocare le





apparecchiature/attrezzature o quant'altro istallato o collocato dall'Istituto nelle sedi universitarie in un deposito, con spese a carico dell'Istituto stesso (...)".

In ogni caso, ciascun concorrente potrà fornire soluzioni integrative.

IL DIRIGENTE Dott.ssa Carla Camerlingo

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:

Ufficio Gare e Contratti per Servizi

Responsabile: Dott.ssa Francesca D'Oriano, Capo dell'Ufficio.

Indirizzo PEC: <u>garecontratti-s@pec.unina.it</u> (utilizzabile solo da mittenti muniti di PEC)

Per chiarimenti: Dott. Danilo Sannino Tel. 0812534097 – fax 0812537390

Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

